

Paese, tagli alla "Casteller" Il M5S interroga il ministro

► PAESE

«La politica non entri nelle scuole». È il monito del consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Simone Scarabel, in riferimento al taglio di 20 mila euro al Pof (Piano dell'offerta formativa) dell'istituto comprensivo Casteller, operato dalla giunta Pietrobbon. Una scelta quella dell'amministrazione apparsa come una vendetta contro la preside Paola Rizzo, che lo scorso anno aveva tenuto un progetto che prevedeva la presenza di alcuni profughi in aula, nonostante il Comune avesse chiesto di fermarlo. «Questo taglio», spiega Scarabel, «sembra una vendetta politica. Il Movimento 5 Stelle è a contatto con tutte le scuole del Veneto e ci arrivano numerose segnalazioni. Tuttavia, non abbiamo mai invaso l'autonomia scolastica perché crediamo che la politica debba rimanere fuori dalle scuole. La Lega evidentemente non la pensa così. Conosco il lavoro di quegli insegnanti e dell'istituto che è un'eccezione a livello nazionale. Da parte loro non c'è dunque alcuna mancanza. L'atteggiamento generale del sindaco ci preoccupa e riguardo questa vicenda interogheremo l'assessore regionale competente e il ministro».

A OLMI DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

Chiuso il cavalcavia sull'A27 per 40 giorni, caos Postumia

► SAN BIAGIO

Cantieri lungo la Postumia sul cavalcavia dell'autostrada A27 a Olmi: saranno quaranta giorni di passione in un periodo, come quello delle vacanze natalizie, ancor più critico sotto il profilo del traffico. Sono iniziati lunedì i lavori sul sovrappasso per l'adeguamento delle barriere di sicurezza lungo i due lati della carreggiata. L'intervento è stato pianificato da Veneto Strade, ente gestore della regionale 53 Postumia, ed è stato comunicato al Comune che ne ha dato notizia ai cittadini, anche attraverso la propria pagina Facebook. Fi-



Un cantiere sulla Postumia

no al 20 gennaio 2017 non si potrà circolare sul cavalcavia da Oderzo in direzione di Treviso durante i cantieri. Lostopald

traffico sarà attivo tutti i giorni, 24 ore su 24. Già da lunedì, dunque, è entrato in funzione il piano delle deviazioni: il traffico proveniente dall'Ospitegnon-Mortense viene deviato, all'altezza della rotonda grande di Olmi, sulla provinciale 167 via Agazzo, quindi sulla regionale 89 Treviso Mare, con reinnesco sulla tangenziale di Treviso.

Le deviazioni sono segnalate a ridosso della zona interessata. Automobilisti e camionisti saranno costretti per i prossimi quaranta giorni a macinare chilometri in più per bypassare il cavalcavia sull'autostrada oggetto dell'intervento di

Veneto Strade. Nel primo giorno di cantieri, con era prevedibile non sono mancati i disagi per gli automobilisti che si sono trovati davanti ai cantieri e alle deviazioni. Stesso copione anche nella giornata di ieri. Soprattutto nelle ore di punta si sono registrati frequenti rallentamenti all'altezza del cavalcavia nell'unica direzione di marcia consentita, ovvero quella verso Oderzo, e poi all'altezza della deviazione su via Agazzo. L'invito agli automobilisti è quello di prestare la massima attenzione per il cambio della viabilità, soprattutto in orario notturno.

Rubina Don

Violentata ad Halloween, via al processo

Una ventenne trevigiana ha denunciato un coetaneo per presunti abusi sessuali subiti nei bagni dell'Odisea di Spresiano

► SPRESIANO

Ubriciata in pista, indotta a seguirlo nel bagno e violentata. A denunciare il fatto una ventenne trevigiana vittima degli abusi avvenuti all'interno della discoteca Odisea di Spresiano durante la notte di Halloween del 2012.

Leri a Treviso si è aperto il processo a carico del ragazzo che però respinge tutte le accuse dicendo che la ragazza era consenziente e affermando di non aver mai abusato di lei ma di aver avuto solo un flirt senza rapporti sessuali. Tutto si sarebbe svolto a tarda notte dopo una serata ad alto tasso di bevute e ballate. La ragazza pare fosse arrivata a Spresiano in contera, dove la festa aveva già avuto inizio con qualche drink portato da casa come molto spesso avviene. Poi in discoteca tra luci e ritmo incantevole la ragazza sarebbe stata avvicinata dal giovane con il quale avrebbe ballato a lungo circondata anche da altri amici.

Più tardi la ragazza, avve-



L'interno della discoteca Odisea a Spresiano dove si sarebbe consumata la violenza

nuta all'interno del bagno della discoteca, una violenza di cui la ragazza ha ammesso di non ricordare molto proprio a causa degli alcolici che sarebbe stata indotta a bere pro-

prio dal ragazzo. Il processo è partito dopo i primi confronti nel merito delle accuse, facili a faccia a vista a circostanziare gli eventi che potrebbero essere stati immortati pe-

testi invitati in tribunale) chiamati a ricostruire quanto accaduto la notte di Halloween di quattro anni fa, gli atteggiamenti del giovane e della ragazza. Un processo delicato che ripercorre una vicenda mai salita agli onori della cronaca nel corso di questi quattro anni dal fatto.

La ragazza, 21 enne all'epoca dei fatti, si è rivolta ai carabinieri all'indomani della notte in discoteca puntando il dito contro il giovane oggi ventiquattrenne.

Contro di lui un'accusa pesante a cui non credono però neanche gli amici e lo stesso datore di lavoro che avrebbe accompagnato più volte il giovane negli incontri con i difensori che hanno preceduto l'apertura del processo. Procedimento che ieri ha vissuto solo la fase iniziale.

Non è la prima volta che una discoteca diventa teatro di accuse di violenza sessuale. Recentemente era capitato anche ad un noto locale di Monastier. Al tribunale il compito di stabilire la verità.

Oggi a Monastier incontro sui viaggi facendo solidarietà

MONASTIER. Una serata per parlare di viaggi, senza dimenticare l'aspetto sociale. Protagonista dell'ultimo evento del 2016 targato "Angelo dell'Avventura" sarà Carlo Perissinotto che parlerà della Turchia, lontano dai soliti itinerari turistici.

L'appuntamento è per questa sera alle 20.45 nella sala Cogheto della sede centrale della Bcc di Monastier e del Sile in via Roma. Come da tradizione, sarà promossa durante la serata una colletta per l'orfanotrofo di Mira. Quest'anno la solidarietà sarà estesa anche ai centro disabili "Monti Azzurri" nelle Marche terremotate. In chiusura, per tutti le banche di Callfiorite, panettoni e vin brulé. (n.b.)

IN BREVE

ZERO BRANCO Welfare aziendale Parlano gli esperti

Si apre oggi alle 17.30 in villa Guidini l'incontro promosso da UpLex rivolto a imprese e cittadini per conoscere gli strumenti e i benefici del "welfare aziendale". Tra i relatori Maria Laura Dalla Giustina, Paolo Vitale, Marilena Zugno e Monica Bianco. Ingresso libero. Info: 338.9943129.

ZERO BRANCO I banchetti natalizi sfrazzano il mercato

Causa mercatini, sabato prossimo il mercato settimanale si sposterà nel piazzale retrostante la chiesa di Santa Maria Assunta.

PRO LOCO IN TRASFERITA Le eccellenze di Quinto sbarcano a Treviso

Nel week-end, per il mercato di Natale di Confartigianato, la Pro loco di Quinto sbarca in piazza Borsa a Treviso, portando nelle proprie specialità. Info: 348.7234375.

Cava, tutti gli indagati negano la mazzetta

Spresiano. La procura: «Abbiamo in mano intercettazioni telefoniche, ambientali e anche immagini»

di Gigi Sosso

► SPRESIANO

Tutti negano la tangente. Cioè il regalo di Natale a un fantomatico funzionario della Camera di Commercio. Ma la Finanza garantisce che, nelle intercettazioni ambientali, si sente addirittura il fruscio dei 10 mila euro. I cinque indagati sostengono sempre che non ci sia stata alcuna mazzetta, per abbassare i prezzi di estrazione dei materiali alla cava di Col delle Vi, a Fara d'Alpago.

Ezio De Fra, presidente del Consorzio Fara Sviluppo e socio della Fratelli De Fra, Fabrizio e Paolo Fassa, rispettivamente dirigente e legale rappresentante della Fassa di Spresiano e Alberto Nadalet e Antonella Losso, dipendenti della Confindustria e componenti del Tavolo tecnico della Camera di Commercio relativo alle tabelle sulle "Tendenze di mercato dei prezzi all'ingrosso in provincia di Belluno" aveva-

no già escluso questo passaggio di denaro, quando sono stati ascoltati dal procuratore Francesco Saverio Pavone e gli avvocati Maurizio Panca e Carlo Broli rafforzano la loro difesa e puntano a cinque assoluzioni a indagini chiuse e richieste di rinvio a giudizio per costruzione in concorso, truffa e falso.

Ma la procura ribatte di avere in mano carte importanti, dalle intercettazioni ambientali a quelle telefoniche, passando per un filmato girato da Maurizio Grigolini, il quarto indagato con interessi a Col delle Vi, che ha deciso di collaborare con la magistratura e ha incastrato gli altri: «Avevamo fotocopiato i soldi che doveva versare lui, per contrompere il capo ufficio Nadalet e l'impiegata Losso», rivela il procuratore Pavone, «la consegna della mazzetta è avvenuta all'esterno degli uffici del Consorzio e le ambientali ci rivelano che i soldi sono stati contati, prima

di essere consegnati, oltre tutto c'è una telefonata di Biolo Fassa alla moglie, nella quale si capisce che il denaro è stato dato a De Fra».

Gli imprenditori avrebbero risparmiato sui 120 mila metri cubi di materiale all'anno e l'allora Comune di Fara ci avrebbe perso: «Che poi può anche darsi che i metri cubi siano stati di più, perché non c'è alcun controllo». Grigolini dichiara che De Fra gli disse che lui e Fassa dovevano tassarsi per 4 mila 500 euro ciascuno, in maniera da abbassare i prezzi. Secondo lui, l'imbroglio avviene al Tavolo tecnico e Nadalet è l'indagato chiave. Sia lui che la Losso si faranno togliere dallo stesso tavolo. Quanto a Fabrizio Fassa era senz'altro presente alla consegna e aveva sollecitato lo zio Paolo a ricordarsi del famoso regalo di Natale. Il meccanismo è complicato e parte da una presunta indagine di mercato, che prevedeva la consultazione di almeno al-



La sequenza della presunta consegna della busta con i soldi

tre tre aziende: «Invece hanno preso per buono quello che ha detto De Fra. I prezzi sono calati del 60 per cento, dopo che la famosa ricerca sarebbe durata

meno di 24 ore. Quello che non si è come siamo stati divisi i soldi, ma il listino è cambiato ed è Losso a comunicarlo a De Fra via mail».